

BASILICA DI SAN PATRIZIO

XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

Domenica 2 Agosto 2026

Sacerdoti Oblati presso la Basilica

Padre Meno Basti OMI (Parroco e Rettore)

Padre Eric Alleaume OMI (Sacerdote Ausiliare e Cappellano di Notre Dame)

Padre Luan Ha OMI (Sacerdote Ausiliare e Cappellano dell'Ospedale)

Padre Anthony Colbert OMI (Sacerdote Ausiliare)

Orari di apertura della Chiesa

Lunedì, giovedì e venerdì dalle 10:00 alle 15:00
(compatibilmente con i Guardiani della Basilica)

Martedì e mercoledì dalle 10:00 alle 13:00

Adorazione e Messa giornaliera

Dal lunedì al sabato: Adorazione alle 11:00
seguita da Angelus e Messa di mezzogiorno

Messe del fine settimana

Sabato: Messa della vigilia alle 18:00

Domenica: 8:00, 8:15 (Sant'Anna, North Fremantle), 9:30 (in italiano), 11:00 e 17:00

Confessioni

Primo venerdì di ogni mese: 11:00

Sabato: 9:30, 11:00 e 16:30

Primo sabato del mese: dalle 10:00 alle 11:00

Confessioni in italiano

Ufficio parrocchiale della Basilica

Angie Emanuele (Responsabile parrocchiale)
email:

parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Orari di apertura dell'ufficio parrocchiale

Dal martedì al venerdì (dalle 9:00 alle 15:00)

Chiuso nei fine settimana e nei giorni festivi

Contatti

Numero di telefono dell'ufficio: (08) 9335 2268

Email:

parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Sito web: <http://fremantlestpatricks.org.au>

<https://www.facebook.com/stpatricksfremantle/>

Team di leadership parrocchiale

Shereen Banner

Sonia La Macchia

Marietta Damos

Christian Thompson

Steven Daly

Responsabile parrocchiale per la tutela dei minori

Lynn Tomlinson 0424 243 224

Sonia La Macchia 0411 221 187

Tutela dei nostri bambini nella parrocchia

Il Progetto di Tutela Arcidiocesano è stato avviato nel 2016 dall'Arcivescovo Timothy Costello SDB con l'obiettivo di fornire un ambiente sicuro per tutti i suoi membri, i responsabili e soprattutto i bambini e gli adulti vulnerabili. La parrocchia della Basilica di San Patrizio si impegna a creare una parrocchia sicura. Per saperne di più, visita <http://fremantlestpatricks.org.au/parish-safeguarding-project/>

Carissimi Fratelli e Sorelle,

Oggi facciamo un salto in avanti nella lettura del Vangelo di Matteo, arrivando al capitolo 14. La scorsa settimana abbiamo ascoltato Gesù concludere il suo discorso alle folle sul Regno dei Cieli. Nella narrazione di Matteo, Gesù lascia poi le folle e ritorna a Nazaret, dove viene rifiutato. Matteo racconta quindi l'arresto e l'esecuzione di Giovanni Battista per mano di Erode. La lettura del Vangelo di oggi inizia proprio a questo punto.

Appresa la notizia della morte di Giovanni Battista, Gesù cerca di ritirarsi, ma le folle lo seguono. Gesù va loro incontro con compassione e guarisce i malati. Al termine di una lunga giornata, i discepoli esortano Gesù a congedare la folla affinché le persone possano procurarsi da mangiare. Gesù risponde ancora una volta con compassione verso la folla e dice ai suoi discepoli di provvedere al cibo per loro. I discepoli rispondono facendo notare la scarsità delle loro provviste: cinque pani e due pesci. Il risultato è il celebre miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci. Il Vangelo di Matteo ci dice che furono sfamati 5.000 uomini, un numero che non include nemmeno le donne e i bambini.

La benedizione di Gesù ha trasformato le scarse provviste dei discepoli in abbondanza. Con questo gesto, Gesù ci offre un segno del Regno dei Cieli, di cui aveva parlato nelle parabole. Un banchetto nasce da porzioni minime: ricordiamo il granello di senape e il lievito. In questo miracolo assistiamo a un esempio per la vita e il ministero cristiani. Anche l'offerta più piccola può produrre risultati abbondanti quando viene messa al servizio del Regno dei Cieli.

Il racconto della moltiplicazione dei pani e dei pesci da parte di Gesù è presente in tutti e quattro i Vangeli. Nei Vangeli di Marco e Matteo, Gesù compie questo stesso miracolo in due occasioni distinte. La storia di questo miracolo è un'anticipazione dell'Eucaristia, nella quale veniamo nutriti dall'abbondante grazia di Dio. L'importanza dell'Eucaristia è un elemento distintivo della vita cristiana fin dalle origini. (*Loyola Press*)

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (Is 55, 1-3)

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

«O voi tutti assetati, venite all'acqua,
voi che non avete denaro, venite;
comprate e mangiate; venite,
comprate senza denaro, senza pagare,
vino e latte.

Perché spendete denaro per ciò che
non è pane, il vostro guadagno per ciò
che non sazia?

Su, ascoltate mi e mangerete cose
buone e gusterete cibi succulenti.

Porgete l'orecchio e venite a me,
ascoltate e vivrete.

Io stabilirò per voi un'alleanza eterna,
i favori assicurati a Davide».

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 144)

**R: Apri la tua mano, Signore, e sazia
ogni vivente.**

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

Buono è il Signore verso tutti, la sua
tenerezza si espande su tutte le
creature.**R**

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa
e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.
Tu apri la tua mano e sazi il desiderio di
ogni vivente.**R**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie
e buono in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,
a quanti lo invocano con sincerità.**R**

Seconda lettura (Rm 8,35.37-39)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, chi ci separerà dall'amore di
Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia,
la persecuzione, la fame, la nudità, il
pericolo, la spada?

Ma in tutte queste cose noi siamo più che
vincitori grazie a colui che ci ha amati.

Io sono infatti persuaso che né morte né
vita, né angeli né principati, né presente
né avvenire, né potenze, né altezza né
profondità, né alcun'altra creatura potrà
mai separarci dall'amore di Dio, che è in
Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (Mt 4,4b)

Alleluia, alleluia.

Non di solo pane vivrà l'uomo,
ma di ogni parola che esce dalla bocca di
Dio.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte.

Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui».

E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Sacerdote: Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Preghiamo insieme e diciamo: Ascolta il tuo popolo, Signore.

CANTI

CANTO DI INIZIO – No.15

LA CREAZIONE GIUBILI

La creazione giubili insieme agli angeli, ti lodi, ti glorifichi, o Dio altissimo. Gradisci il coro unanime di tutte le tue opere:

Rit. Beata sei tu, o Trinità per tutti i secoli.

Sei Padre, Figlio e Spirito e Dio unico. Mistero imperscrutabile, inaccessibile. Ma con amore provvido raggiungi tutti gli uomini. **Rit.**

CANTO DI OFFERTORIO – No.49

ACCETTA QUESTO PANE

Accetta questo pane, o Padre altissimo, perché di Cristo il Corpo Divenga sull'altar. Che sia la nostra vita, ostia gradita a Te; La vita sia del Cristo, o Santa Trinità.

T'offriamo ancora il vino, di questo calice, perché divenga il Sangue Del nostro Redentor. Che i nostri sacrifici sian puri accettati a Te Offerti dal tuo Cristo, o Santa Trinità.

CANTO DI COMUNIONE – No.66
IL SIGNORE È LA MIA VITA

Quanta sete nel mio cuore: solo in Dio si spegnerà. Quanta sete di salvezza, solo in Dio si sazierà. L'acqua viva ch'Egli dà, sempre fresca sgorgherà.

Rit. Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia

Se la strada si fa oscura, spero in Lui: mi guiderà. Se l'angoscia mi tormenta, spero in Lui: mi salverà. Non si scorda mai di me, presto a me riapparirà. **Rit.**

Nel mattino io t'invoco: Tu, mio Dio risponderai. Nella sera rendo grazie; Tu mio Dio, ascolterai. Al tuo monte salirò, e vicino ti vedrò. **Rit.**

CANTO FINALE – No.65
RESTA PER SEMPRE

Resta per sempre in mezzo a noi Signore. Tu nostra via, vita e verità. La tua presenza sia nel nostro cuore fonte di luce, gioia e santità.

Che questo giorno sia per noi fecondo d'opere degne della Tua bontà; perché la nostra vita sia nel mondo raggio che attesti la tua carità.

Intenzioni Sante Messe

Domenica 2 Agosto

Def. Pasquale e Filomena Amato

AVISI

Domenica dei Targhette con il Nome
Oggi è la Domenica dei Targhette con il Nome: la tua occasione mensile per scoprire il nome di quella persona speciale a cui hai sorriso nell'ultimo mese!
Indossa con orgoglio la tua targhetta, dai un'occhiata ai nomi intorno a te e non essere timido: saluta, inizia una conversazione e magari fai anche una o due nuove amicizie. La nostra parrocchia è molto più accogliente quando ci conosciamo per nome. Condividi un sorriso e goditi la sensazione di essere parte di una comunità. Buona Domenica dei Targhette con il Nome!

Unzione degli infermi

La prossima Unzione degli infermi si terrà martedì 4 agosto durante la Messa di mezzogiorno. Tutti sono benvenuti.

Parcheggio del complesso della Basilica

Ricordiamo che il parcheggio del complesso della Basilica è riservato ai parrocchiani e ai visitatori durante le Messe, gli eventi e per recarsi presso l'ufficio parrocchiale. Purtroppo, un numero elevato di auto utilizza il parcheggio durante tutta la giornata, causando disagi a chi partecipa alle Messe, agli eventi o si reca presso l'ufficio parrocchiale. Il parcheggio apre alle 7:00 e chiude alle 19:30. In assenza di eventi in Basilica o presso l'ufficio parrocchiale, il parcheggio chiuderà prima.